

L'AQUILA: RESTITUZIONE TASSE, LE PROPOSTE DEI COMMERCIALISTI

27 Novembre 2010

L'AQUILA - In attesa che il Governo si esprima sulle modalità di restituzione delle tasse sospese dopo il terremoto del 6 aprile 2009 l'Unione dei giovani dottori commercialisti ed esperti contabili dell'Aquila, nella persona del presidente Ettore Perrotti, ha diffuso un documento nel quale vengono formulate delle ipotesi e dei suggerimenti in vista della ripresa degli adempimenti tributari.

“Relativamente - scrive Perrotti - alla ripresa degli adempimenti tributari, diversi dai versamenti, non eseguiti per effetto della sospensione disposta in seguito agli eventi sismici del 6 aprile 2009 che hanno colpito il territorio della regione Abruzzo - Articolo 39, del decreto-legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, formula la seguente proposta di differimento degli adempimenti stessi. Adempimenti tributari relativi al periodo d'imposta 2008 e ricadenti nell'anno 2009 spedizione entro la data del 31/03/2011; adempimenti tributari relativi al periodo d'imposta 2009 e ricadenti nell'anno 2010 spedizione entro la data del 31/10/2011; adempimenti tributari relativi al periodo d'imposta 2010 e ricadenti nell'anno 2011 spedizione entro la data del 31/03/2012”

Modifiche, inoltre, vengono richieste anche relativamente al sistema sanzionatorio:

“Riteniamo inoltre opportuno rimodulare il sistema sanzionatorio, riconducibile a versamenti ed adempimenti sospesi per effetto degli eventi sismici, riducendolo del 50%, tenuto conto delle enormi difficoltà logistiche e contingentali sostenute dagli studi commerciali, a seguito del gravissimo sisma. Si richiede inoltre di prorogare, per i soggetti di cui all'Articolo 39 comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, numero 122, la scadenza della sospensione dei versamenti tributari fino al 31/12/2010, in luogo del previsto 20/12/2010, in modo da poter ripartire con i versamenti ordinari per tutti i soggetti titolari di Partita Iva dal 1 gennaio 2011”.

[IL TESTO DELLA LETTERA IN FORMATO PDF](#)